

La birra, tra gusto e bere responsabile

Il webinar di AB InBev in collaborazione con The Watcher Post

La **birra** come passione che accompagna l'uomo fin dall'antichità, da sempre legata ad intensi momenti di convivialità, oggi è costretta ad un consumo domestico, ma sempre responsabile. Con queste premesse si è tenuto oggi il webinar "**Il gusto del bere responsabile**", organizzato da **AB InBev**, azienda leader mondiale nella produzione della birra in collaborazione con **The Watcher Post**.

A discuterne: **Serena Pasquetto**, Senior Legal & Corporate Affairs Manager di AB InBev; **Marino Niola**, Professore di Antropologia della Contemporaneità all'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli; **Eleonora Cozzella**, Giornalista gastronomica de La Repubblica e giurata del The World's 50 Best Restaurants.

Al centro del dibattito lo **smart drinking**. Secondo un recente rapporto della **Global Drug Survey** negli ultimi 12 mesi – nel mondo - si è ecceduto nel consumo di alcol in media per **21** volte, con un picco di 28 volte per gli uomini under 25. Ebbene, l'Italia, invece, ha dimostrato una notevole consapevolezza nel bere, portando il dato annuale a **11.7**: praticamente la metà della media mondiale, **21**, il che testimonia un approccio italiano più cosciente e indirizzato alla qualità nei confronti dell'assunzione di alcol.

"Come più grosso produttore al mondo di birra al mondo crediamo che nessun impegno sia più critico del nostro nell'affrontare il consumo dannoso di alcol", ha affermato **Serena Pasquetto**, Senior Legal & Corporate Affairs Manager di AB InBev. "Per noi ogni esperienza con la birra deve essere un'esperienza positiva, dire "Bevi Responsabilmente" non è sufficiente, miriamo infatti a cambiare comportamenti specifici e norme sociali. Crediamo di dover essere parte della soluzione e non del problema: vogliamo essere promotori di uno stile di vita responsabile e consapevole. La qualità (e non quantità) è particolarmente importante per i consumatori italiani. Le nostre birre premium e superpremium (Corona, Leffe e Stella Artois) sono protagoniste di un trend estremamente positivo che celebra il gusto".

"La birra è antica quanto la civiltà. Pare infatti che sia stata proprio la coltivazione dei cereali necessari per produrre la birra a dare l'impulso decisivo alla nascita dell'agricoltura e alla fondazione delle prime città", ha sostenuto **Marino Niola**, Professore di Antropologia della Contemporaneità all'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli. "Fin dall'antichità il tema del bere responsabile ha caratterizzato i popoli. Si pensi che allora, una volta raggiunta la pubertà, i ragazzi ricevevano in dono un'anfora che misurava la dose massima consentita ad una persona civile. Nel corso dei secoli, poi, la birra ha continuato a caratterizzarsi come bevanda sociale, di amicizia e di apertura all'altro. È proprio per questo in fondo che in passato veniva considerata "sacra". Perché bevendola insieme si celebra il legame sociale".

"Nella cucina ricercata la birra è una scoperta continua: abbinata a piatti gourmet da sommelier innovativi, sperimentatori, capaci di esprimere contemporaneità nel loro lavoro e dunque esaltarne la potenza, la ricchezza, le sfumature con le ricette di ricerca dei grandi chef. Anche il servizio si evolve di pari passo, con calici che rispondono alla forza e agli aromi di ciascuna, giocando un ruolo importante. Senza escludere la bellezza dell'uso in cucina come ingrediente, in preparazioni che usano di volta in volta la forza del luppolo, le note tostate, le sfumature di acidità, come elementi delle diverse composizioni gustative", ha concluso **Eleonora Cozzella**, Giornalista gastronomica de La Repubblica e giurata del The World's 50 Best Restaurants.



AB-InBev

AB-InBev è la società leader mondiale della birra, quotata in borsa e con sede a Leuven, in Belgio. Il nostro sogno è quello di unire le persone per un mondo migliore. Ci impegniamo a produrre le migliori birre - utilizzando gli ingredienti naturali più pregiati - da gustare in modo responsabile. Dalle nostre radici europee nel birrificio di Den Hoorn a Leuven, in Belgio, siamo ora un produttore geograficamente diversificato, con una presenza bilanciata nei mercati sviluppati e in quelli in via di sviluppo. Abbiamo un portfolio diversificato di oltre 500 brand, che comprende marchi globali come Bud®, Corona® e Stella Artois®; marchi multi-paese come Beck's®, Castle®, Hoegaarden® e Leffe®; e marchi locali come Aguila®, Antarctica®, Bud Light®, Brahma®, Cass®, Cristal®, Harbin®, Jupiler®, Michelob Ultra®, Modelo Especial®, Quilmes®, Victoria®, Sedrin® and Skol®. Possiamo contare sul talento di circa 175.000 dipendenti, di cui 12.000 solo in Europa. Abbiamo uffici e birrifici in 18 Stati dell'UE, compreso il nostro Global Innovation Centre, che ha sede a Leuven, in Belgio. Seguici su Twitter a @ABInBev_EU

Per maggiori informazioni su Anheuser-Busch InBev, visita www.ab-inbev.com

Per informazioni

UTOPIA - Comunicazione e media relations AB-InBev
Piero Tatafiore – Andrea Maccagno
Tel. +39 328 6111646 – +39 392 8326800
abinbev@utopialab.it